

l'emergenza

In classe dal 10 gennaio Ma controlli più serrati

Scuola in fermento Nel Lazio l'ordinanza: «Garantire il diritto allo studio in presenza e in sicurezza, però sarà potenziato il contact tracing dei ragazzi»

IL RIENTRO

ALESSANDROMARANGON

■ Scuole aperte per tutti dal 10 gennaio. Non prima. La Regione Lazio ha rotto gli indugi ieri con un'ordinanza firmata dal governatore Nicola Zingaretti per la riapertura delle attività didattiche delle classi di ogni ordine e grado del Lazio e delle Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) che riprenderanno in presenza da lunedì. «Era prevista per circa il 20% degli istituti la riapertura venerdì 7 gennaio e grazie a questo provvedimento il rientro a scuola in presenza sarà per tutti lunedì - ha spiegato l'assessore regionale alla Scuola Claudio Di Berardino -. Nel Lazio la riapertura della scuola in presenza in data unica per tutti gli istituti è un segnale molto importante di continuità che vogliamo dare agli studenti e alle loro famiglie, agli insegnanti e al personale scolastico. Vogliamo continuare a garantire il diritto allo studio in presenza e in sicurezza».

Già, ma da adesso in poi i controlli regionali saranno più serrati con tamponi e tracciamento dei contatti. «Gli screening nei drive-in partiranno venerdì prossimo. A disposizione degli studenti

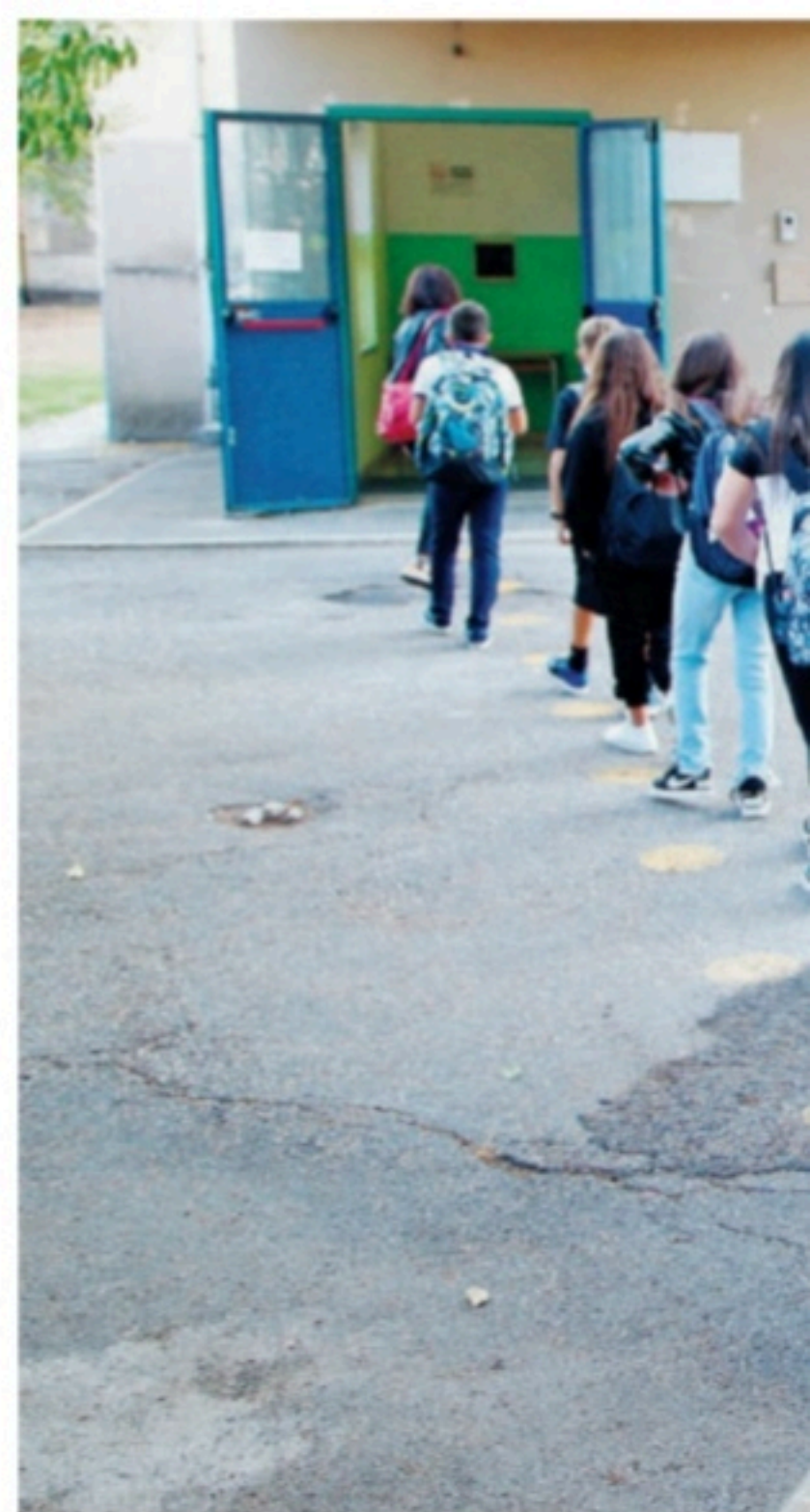


in tutte le zone del Lazio - ha sottolineato Di Berardino -. Lavoriamo, come già fatto per permettere la riapertura in presenza lo scorso settembre, con l'obiettivo di permettere alle ragazze e ai ragazzi di andare ogni giorno a scuola, ma è necessario non abbassare la guar-

dia e avere comportamenti responsabili che serviranno a garantire la possibilità di completare un anno in presenza. Riconfermiamo l'appello alle vaccinazioni, al rispetto delle regole, con il massimo impegno da parte di tutti in questa direzione».



L'assessore regionale alla Scuola **Claudio Di Berardino**. A sinistra la postazione screening di Borgo Hermada



Per il contact tracing la Regione ha reso noto che sarà possibile prenotare sulla piattaforma (<https://prenota-drive.regione.lazio.it/main/home>) con la tessera sanitaria e indicando l'Istituto scolastico.

Intanto, mentre il presidente dell'Associazione nazionale presidi (Anp) Antonello Giannelli ha aperto all'ipotesi della didattica a distanza: «Noi da sempre siamo per la scuola in presenza. Se però si vuole mettere in atto un piano effettivo con degli obiettivi da raggiungere allora non sarebbe una cattiva idea prendersi due, tre settimane di dad ma centrando gli obiettivi, primo tra tutti l'aumento della percentuale di alunni vaccinati», nella nostra

L'assessore Di Berardino: «Rinnoviamo l'appello alle vaccinazioni e al rispetto delle regole»